

D.D.G. n. 538

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente

VISTO:

preso nota al n. 1103

Palermo, li 31 OTT. 2012

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale



Sicilia 2007/2013

Corte dei Conti - Ufficio II
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana

5 NOV. 2012

N. 109

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA

15 NOV. 2012

Reg. N° 1

Foglio N° 108

Il Direttore

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Legge regionale 06 maggio 1981 n. 98;
- VISTA** la Legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che disciplina l'accordo di programma;
- VISTO** l'art. 2 del Decreto legislativo del 18 giugno 1999 n. 200;
- VISTO** il Decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTO** il Decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n.12;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2012, n. 26 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012 - Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2012, n. 27 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;
- VISTE** le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Regolamento (CE) del 05 luglio 2006 n.1080 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) dell'11 luglio 2006 n.1083 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) dell'08 dicembre 2006 n.1828 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) 800/2006;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 07 settembre 2007 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.1;



- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione n. C(2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, ed adottato con Delibera di Giunta del 10 febbraio 2011 n.35 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.1, le linee di intervento 3.2.1.2 e 3.2.1.1;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 9028 del 06 dicembre 2011, e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 20 del 19 gennaio 2012 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.1;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, adottato con Delibera di Giunta del 19 gennaio 2012 n.21 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.1, la linea di intervento 3.2.1.B – attività A);
- VISTI** il D.D.G. n. 488 del 05 luglio 2001 registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2011 e il D.D.G. n.503 dell'08 luglio 2011 registrato alla Corte dei Conti il 07 settembre 2011 con i quali si approvano le piste di controllo relativamente alle linee d'intervento e 3.2.1.1 e 3.2.1.2;
- VISTO** l'Accordo di Programma e i relativi allegati 1 e 2 sottoscritto in data 31 agosto 2011 tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e: Dipartimento Azienda Foreste Demaniali Regione Siciliana; Provincia Regionale di Agrigento; Provincia Regionale di Caltanissetta; Provincia Regionale di Catania; Provincia Regionale di Enna; Provincia Regionale di Messina; Provincia Regionale di Palermo; Provincia Regionale di Ragusa; Provincia Regionale di Siracusa; Provincia Regionale di Trapani; CAI Sicilia; CUTGANA; Gruppi Ricerca Ecologica; Italianostra; Legambiente; LIPU; Rangers d'Italia; WWF Italia;
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente n. 773 del 21 ottobre 2011, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 2011, reg. 1, fg 93, con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 31 agosto 2011;
- VISTA** la nota prot. n. 1821 del 12 gennaio 2012 con la quale si notifica tra gli altri alla Provincia Regionale di Trapani il D.D.G. del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente n. 773 del 21 novembre 2011, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 2011;
- CONSIDERATO** che fra gli interventi di cui all'allegato 1 (operazioni con risorse finanziarie disponibili) del predetto D.D.G. n. 773 del 21 ottobre 2011 risulta individuato e inserito l'intervento proposto dalla Provincia Regionale di Trapani dal titolo **"Scavi archeologici per la valorizzazione della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo"** per un importo di €. 200.000;
- VISTO** il D.D.G. n. 372 del 29 giugno 2012 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con cui è stato approvato il "VADEMECUM per i Beneficiari finali - Realizzazione Opere Pubbliche ed Acquisizione di Beni e Servizi Operazioni a regia regionale" - contenuto nell'allegato documento tecnico allo stesso decreto, di cui costituisce parte integrante.
- VISTA** la nota prot. n. 12980 del 08 marzo 2012 con la quale la Provincia Regionale di Trapani ha trasmesso il progetto dal titolo **"Scavi archeologici per la valorizzazione della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo"** dell'importo di €. 200.000 e documentazione ad esso relativa;
- VISTA** la Determinazione dirigenziale n. 322 del 24 luglio 2006 con la quale il dipendente della Provincia Regionale di Trapani, Geom. Novara Antonino è stato nominato RUP per la realizzazione del progetto di che trattasi;
- VISTO** il parere favorevole espresso ai fini igienico sanitari, dall'A.U.S.L. n. 9 di Trapani, presidio di Alcamo, prot. n. 1671 del 31 agosto 06, sui lavori in argomento confermato in data 11 gennaio 2012;
- VISTO** il nulla osta rilasciato ai fini del vincolo idrogeologico dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, prot. n. 7223 del 15 settembre 2006;
- VISTA** l'approvazione condizionata espressa ai sensi degli articoli n. 21 e n. 146 del Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, sul progetto di che trattasi;
- VISTO** il Nulla Osta espresso dal Settore "Territorio ed Ambiente, Parchi e Riserve" della Provincia Regionale di Trapani, prot. 63136/RN del 11 dicembre 2006;



- VISTO** il Verbale della conferenza di Servizi convocata dalla Provincia Regionale di Trapani in data 19 dicembre 2006 per l'acquisizione dei pareri Nulla Osta o assensi, necessari per l'esecuzione anche dei lavori in oggetto, nel corso della quale è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97, espresso per l'Assessorato al Territorio ed Ambiente, da funzionario del Servizio VIA-VAS;
- VISTO** il Verbale della conferenza di Servizi convocata dalla Provincia Regionale di Trapani in data 11 gennaio 2012 per l'acquisizione dei pareri Nulla Osta o assensi, necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- VISTA** l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici rilasciata dal Comune di Alcamo, prot. n. 407 del 28 novembre 2011;
- VISTA** la nota protocollo prot. n. 3367 del 11 gennaio 2012 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale di Trapani ribadisce il Nulla Osta ai fini idrogeologici già espresso sull'intervento in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 1411 del 11 gennaio 2012 con la quale il Comune di Alcamo ribadisce il parere espresso dall'Assessorato regionale territorio ed Ambiente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- VISTA** l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici rilasciata dal Comune di Alcamo, prot. n. 20 del 11 gennaio 2012;
- VISTO** il Verbale di Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Regionale di Trapani, n. 452 del 20 dicembre 2011, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Programma Triennale OO.PP. 2012/2014, nel quale risulta inserita l'opera in argomento;
- VISTO** il Verbale di validazione e approvazione del progetto esecutivo "**Scavi archeologici per la valorizzazione della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo**", redatto sottoscritto dal RUP e dai Progettisti in data 15 febbraio 2012;
- VISTA** la nota prot. n. 26476 del 7 maggio 2012 con la quale il Dipartimento Territorio ed Ambiente ha richiesto apposita documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. n. 35351/TA con la Provincia Regionale di Trapani trasmette la documentazione integrativa;
- VISTO** il processo Verbale di Verifica redatto ai sensi degli art. 52 – 53 – 54 e successivi, del D.P.R. n. 207/2010, datato 23 aprile 2012;
- VISTA** l'attestazione rilasciata dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. 207/2010, datata 14 febbraio 2012;
- VISTO** il verbale di validazione del progetto esecutivo "**Scavi archeologici per la valorizzazione della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo**", redatto in data 23 aprile 2012;
- VISTA** la nota prot. n. 3940 del 9 maggio 2012, con cui la Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Trapani, nel ribadire la propria approvazione condizionata dell'intervento in oggetto, espressa con nota prot. n. 5747 del 2 novembre 2006, revoca la prescrizione di cui al punto otto della stessa nota;
- VISTA** l'approvazione il linea tecnica espressa dal R.U.P. ai sensi del 3° comma dell'articolo 5 della L.R. 12/2011, sul progetto esecutivo "**Scavi archeologici per la valorizzazione della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo**";
- VISTO** il Verbale di Deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Regionale di Trapani, n. 138 del 06 giugno 2012, con il quale è stato approvato dal punto di vista amministrativo il progetto "**Scavi archeologici per la valorizzazione della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo**";
- VISTA** la nota prot. n. 26187 del 4 maggio 2012 del Servizio 4 Ambiente, con la quale è stata accertata la definitiva coerenza e la rispondenza dell'intervento a quanto previsto dall'obiettivo specifico 3.2, il relativo obiettivo specifico 3.2.1 e la tipologia di attività prevista dalla linea d'intervento;
- VISTO** il progetto esecutivo "**Scavi archeologici per la valorizzazione della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo**" codice **CUP H77112000000006** costituito dai seguenti elaborati:
- 1) Elaborato fotografico
 - 2) Stralci vari e particolari staccionata
 - 3) Piante e sezioni delle cisterne
 - 4) Relazione tecnica illustrativa
 - 5) Valutazione incidenza ecologica



- 6) Analisi dei prezzi
- 7) Elenco prezzi unitari
- 8) Computo metrico estimativo con quadro economico
- 9) Stima incidenza manodopera
- 10) Stima incidenza sicurezza
- 11) Capitolato Speciale di Appalto – schema di contratto
- 12) Cronoprogramma dei lavori
- 13) Quadro economico aggiornato
- 14) Piano di sicurezza e coordinamento
- 15) Piano di manutenzione

con il seguente quadro economico:

Importo lavori a misura soggetti a ribasso	€ 135.009,20	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€ 3.062,63</u>	
SOMMANO	€ 138.071,83	€ 138.071,83
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
I.V.A.	€ 28.995,08	
Competenze tecniche	€ 2.761,44	
Imprevisti	€ 7.871,65	
Conferimento in discarica	€ 500,00	
Spese per consulenze o supporto (archeologo)	€ 19.000,00	
Spese per pubblicità	€ 500,00	
Spese per accert. di laboratorio relativamente ad eventuali ritrovamenti archeologici o uso di laboratori su lavori di restauro specialistici	<u>€ 2.300,00</u>	
SOMMANO	€ 61.928,17	<u>€ 61.928,17</u>
AMMONTARE COMPLESSIVO		€200.000,00

CONSIDERATO che la durata dei lavori di che trattasi, come desunto dal “Cronoprogramma dei lavori” del progetto, risulta essere di giorni 150 naturali e consecutivi e che la Provincia Regionale di Trapani dovrà garantire il rispetto dei tempi previsti per l’esecuzione;

CONSIDERATO che è stato istituito, il pertinente capitolo di spesa n. 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, relativo agli interventi per la realizzazione dell’obiettivo operativo 3.2.1. del Programma Operativo regionale FESR;

TUTTO ciò premesso, ritenuto di dover provvedere al finanziamento del progetto, ai sensi della Legge e Regolamento sulla contabilità generale dello Stato

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 E’ ammesso a finanziamento, in favore della Provincia Regionale di Trapani l’intervento dal titolo **”Scavi archeologici per la valorizzazione della riserva naturale orientata Bosco d’Alcamo”**, codice **CUP H77112000000006**, dell’importo complessivo di € 200.000,00, così distinti:

Importo lavori a misura soggetti a ribasso	€ 135.009,20	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€ 3.062,63</u>	
SOMMANO	€ 138.071,83	€ 138.071,83
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
I.V.A.	€ 28.995,08	
Competenze tecniche	€ 2.761,44	
Imprevisti	€ 7.871,65	
Conferimento in discarica	€ 500,00	
Spese per consulenze o supporto (archeologo)	€ 19.000,00	
Spese per pubblicità	€ 500,00	



Spese per accert. di laboratorio relativamente ad eventuali ritrovamenti archeologici o uso di laboratori su lavori di restauro specialistici

€ 2.300,00

SOMMANO

€ 61.928,17

€ 61.928,17

AMMONTARE COMPLESSIVO

€200.000,00

- Art. 3** All'intervento di cui all'Art. 2 è stato attribuito il codice **CARONTE SI_1_8500**, la Provincia Regionale di Trapani, è tenuta a riportare tale codice, in tutte le operazioni e corrispondenze relative al finanziamento, effettuate a qualunque titolo.
- Art. 4** **L'occorrente somma di 200.000,00 € (Duecentomila/00 €), necessarie per la realizzazione del progetto, con successivo provvedimento, sarà impegnata in favore della Provincia Regionale di Trapani, sul Capitolo 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente.**
- Art. 5** Alla Provincia Regionale di Trapani è attribuita ogni iniziativa relativa all'appalto ed alla esecuzione delle opere ed inoltre dovrà garantire il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle stesse opere.
- Art. 6** Le spese previste per competenze tecniche a vario titolo, sono da ritenersi presuntive; le stesse dovranno essere commisurate alle attività effettivamente svolte secondo quanto disposto dalle norme sui LL.PP., nonché dal regolamento sui LL.PP. In tal senso l'Amministrazione si riserva di riconoscere, per le attività effettivamente svolte, le somme che si rendessero necessarie, nei limiti previsti dalla vigente normativa e, qualora a seguito di incarichi affidati a professionisti esterni alla stessa, anche a seguito di parcella regolarmente vistata dal competente Ordine professionale.
- Art. 7** La Provincia Regionale di Trapani è obbligata a rispettare le disposizioni dei regolamenti CE, delle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso nonché delle politiche comunitarie, della legislazione nazionale e regionale in particolare in materia di regole di concorrenza, pubblicità, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente nonché dichiarare che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti. E' obbligata al rispetto delle prescrizioni e/o condizioni previste nei pareri espressi dagli Enti che hanno reso gli stessi ai sensi di legge sul progetto in argomento. È inoltre onerata ad esporre il logo della Regione Siciliana - Dipartimento Territorio e Ambiente, nonché del POR 2007-2013 e dell'U.E., su tutto quanto attiene all'intervento, ivi comprese la cartellonistica di servizio e la tabellonistica di cantiere.
- Art. 8** La voce di spesa prevista nel quadro economico per "Spese per accert. di laboratorio relativamente ad eventuali ritrovamenti archeologici o uso di laboratori su lavori di restauro specialistici" dovrà essere utilizzata esclusivamente per le finalità per cui è stata prevista e per la realizzazione, in loco e/o presso la Sede della Riserva di attività di divulgazione sui reperti eventualmente ritrovati, di cui dovrà essere data immediata comunicazione a questo Dipartimento, non sarà ammesso uso diverso. La relativa spesa sarà riconosciuta esclusivamente a seguito di idonea documentazione giustificativa.
- Art. 9** I lavori dovranno avere termine entro **giorni 150**, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ed essere collaudati e rendicontati entro **mesi sei** dalla data di fine lavori.
- Art.10** La Provincia Regionale di Trapani è onerata a produrre apposito atto deliberativo con il quale si accettano tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente decreto, e nella relativa notifica.
- Art.11** Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo ammesso a finanziamento per lavori o per altri titoli che si rendessero necessari per la completa esecuzione dell'opera, o comunque connessi con gli stessi lavori, resteranno a carico della Provincia Regionale di Trapani.
- Art 12** Il Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, ex Servizio 16 – U.O.16.1 con sede presso l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, eserciterà la vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi. La Provincia Regionale di Trapani è tenuta ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal suddetto Dipartimento in ordine all'esercizio della Vigilanza.



Art. 13

La Provincia Regionale di Trapani è tenuta all'osservanza e alla verifica delle previsioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e nell'art. 2 della legge regionale 15/2008, in tema di contrasto alla criminalità organizzata.

Art. 14

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti internet www.artasicilia.it e www.euroinfocilia.it e per estratto sulla GURS.

Palermo li

10 OTT. 2012



IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanni Arnone